

# L'ARTIGIANATO

RIFORMA URBANISTICA  
PROVINCIALE

POSITIVO IL PRIMO  
BILANCIO DI CONFIDI  
TRENTINO IMPRESE

Grande successo  
per la 1<sup>a</sup> edizione  
di Artigiani in Festa





# VEICOLI COMMERCIALI CITROËN

## PER IMPRESE SENZA LIMITI



**“SIGNOR ROBINSON? C'È UN PACCO PER LEI.”**

**SUPER ROTTAMAZIONE FINO A 2.500€**  
**E ANTIFURTO SATELLITARE VODAFONE VEHICLE DEFENCE**

Non solo spazio e affidabilità: da oggi anche il massimo della sicurezza per il tuo business, grazie all'innovativo Vodafone Vehicle Defence, un sistema capace di recuperare il tuo veicolo in caso di furto 24/7 in 49 paesi europei. Con formula all inclusive per 2 anni.

**CITROËN BERLINGO** PUÒ ESSERE TUO DA **8.950€**

**TI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE A SPINI DI GARDOLO (TN) IN VIA LINZ 1**

[business.citroen.it](http://business.citroen.it)

**CITROËN preferisce TOTAL** Offerta delle concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa al netto di IVA, MSS e IPT, per Clienti Aziende, in caso di Super Rottamazione di un veicolo. Prezzo di vendita promozionato €8.950+iva su Citroën Berlingo VAN BlueHDi75-2POSTI. Iniziativa valida per veicoli immatricolati entro il 31/07/2017. L'offerta "Antifurto Satellitare Vodafone Vehicle Defence" è soggetta a termini e condizioni. Info su [business.citroen.it](http://business.citroen.it). Le immagini sono inserite a titolo informativo.

## IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA



<b>FOCUS</b>	<b>4</b>
<b>Successo per la 1<sup>a</sup> edizione di Artigiani in Festa [STEFANO FRIGO]</b>	<b>4</b>
<b>Riforma urbanistica provinciale [MARZIA ALBASINI]</b>	<b>6</b>
<b>Artigiani e fondo strategico territoriale in Val di Non [STEFANO FRIGO]</b>	<b>8</b>
<b>Ecco le nuove deleghe operative [STEFANO FRIGO]</b>	<b>9</b>
<b>Positivo il primo bilancio di Confidi Trentino Imprese</b>	<b>10</b>

## DALL'ASSOCIAZIONE 12

Anap: i nuovi voucher? una carta prepagata	<b>12</b>
Da Wiki How come rispettare gli anziani	<b>13</b>
Linee di indirizzo per la crescita economica del Trentino - 2017 [SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE, CCIAA DI TRENTO]	<b>15</b>

Le esportazioni e le importazioni da e verso la Provincia di Trento	<b>17</b>
Pensplan: bando di concorso per un premio per tesi di laurea	<b>18</b>
Emergenza 112: arriva il nuovo numero unico europeo [STEFANO FRIGO]	<b>19</b>
Note di viaggio [GIANLUCA ORTOLANI]	<b>19</b>
Lo sviluppo del settore della Meccanica	<b>20</b>

In aumento i prezzi al consumo [S.F.]	<b>22</b>
Note di viaggio [GIANLUCA ORTOLANI]	<b>23</b>
Nel 2016 calo del 3,8% degli infortuni nell'artigianato [STEFANO FRIGO]	<b>24</b>
Istat: stipendi al palo mentre i prezzi crescono [STEFANO FRIGO]	<b>26</b>
Istat, nuovo minimo storico di nascite in Italia [S.F.]	<b>27</b>

## CULTURA 28

GARAGE, CACCHE E SCARAFAGGI [PAOLO ALDI]

## CATEGORIE 30

LE PRINCIPALI NEWS PER GLI ARTIGIANI

## ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista  
SCADENZARIO  
**Agosto 2017**

## L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Aderente a Confartigianato

ANNO LXVIII / n. 7 / luglio 2017

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

**Direttore responsabile**  
Stefano Frigo

**Comitato di redazione**  
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi, Alberto Dalla Pellegrina, Samantha Lira

**Impaginazione e stampa**  
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Tiratura 6.300 copie  
Online 4.367 copie

**Chiusura in redazione**  
5 luglio 2017

**Direzione, redazione, amministrazione**  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800  
fax 0461.824315

**Posta elettronica**  
s.frigo@artigiani.tn.it

**Sito internet**  
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva per la pubblicità**

**Südtiroler Studio S.r.l.**

Trento - Via Ghiaie, 15  
tel. 0461.934494  
studiotn@bazar.it  
Direzione pubblicità:  
Rosario Genovese  
Bolzano - Via Bari, 15  
tel. 0471.914776  
Direzione pubblicità:  
Giuseppe Genovese



# IL METODO

di **Marco Segatta**

---

**H**enry Ford, il capostipite dell'omonima industria automobilistica, amava ricordare che *“mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo”*. Ho sempre apprezzato questa frase che il nostro Direttore riporta come chiusura delle sue comunicazioni e ne prendo spunto per l'editoriale, perché rispecchia il mio modo di pensare e di agire.

In primo luogo, a poco più di due mesi dalla mia elezione a Presidente dell'Associazione, ritengo doveroso mettere al corrente i nostri lettori sulle prime scelte che ho operato assieme alla Giunta. Il metodo del *lavorare insieme* è un principio che ho condiviso con i Presidenti territoriali, e che da sempre ho applicato anche nella mia impresa, una media realtà artigiana di impianti industriali composta da due soci, non parenti, titolari al 50% e intercambiabili nella fiducia, ma non nella specializzazione: al sottoscritto gli aspetti contabili e amministrativi, al mio socio quelli tecnici. In questo mondo sempre più complesso è indispensabile puntare all'alleanza dei lavori e delle specializzazioni, facendo tesoro della collaborazione piuttosto che della competizione fine a se stessa. Non è un caso che io stesso abbia proposto alla Vicepresidenza dell'Associazione Nicola Svaizer, il Presidente del Primiero che si era candidato in alternativa a me. Con Svaizer abbiamo condotto, come giusto che fosse, una campagna elettorale competitiva, ma abbiamo condiviso alcuni fondamentali principi di metodo, quali il coinvolgimento e la partecipazione dell'associato. Quindi nominare alla Vicepresidenza il mio competitor non è stato – come forse qualcuno ha pensato – un compromesso di bassa lega, ma una scelta consapevole che intende mettere insieme competenze e individualità diverse per il solo bene dell'Associazione.

La lunga militanza nel sistema dell'artigianato trentino mi induce a pensare che gli artigiani non sopportano le contrapposizioni, le dispute, le separatezze; siamo stufi dei miseri teatrini della politica italiana e dunque non possiamo replicarli nella nostra Associazione.

In secondo luogo, sempre con l'intento di coinvolgere e condividere, abbiamo ritenuto opportuno utilizzare l'organismo del Comitato di Presidenza, che dormiva indisturbato nel nostro Statuto. In realtà si tratta di un organismo agile, snello, composto da Presidente, Vicepresidente e Presidente delle categorie, che con la presenza costante del Direttore si riunisce tutte le settimane, per mettere a fuoco le questioni più urgenti o i temi strategici da sottoporre alle deliberazioni della Giunta mensile.

La presenza nel Comitato di Paolo Zanon, artigiano di Rovereto e rappresentante di tutte le categorie, ha lo scopo di mettere in primo piano i problemi delle imprese. E Zanon sta già raccogliendo dai 40 Direttivi le problematiche emergenti da affrontare e gli obiettivi più importanti da raggiungere.





### **Marco Segatta**

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

In terzo luogo ho proposto al Comitato di Presidenza prima e alla Giunta Esecutiva poi l'assegnazione di una serie di deleghe ad alcuni colleghi Presidenti e Rappresentanti, seguendo i criteri della competenza della persona e della conoscenza della macchina organizzativa dell'Associazione. Una delega importante è quella alla contrattazione, che riguarderà nel prossimo futuro quasi tutte le nostre categorie.

Abbiamo poi individuato un delegato per gli appalti, affinché al tavolo provinciale vengano seguiti costantemente i lavori sulle norme e venga risolto il vergognoso incaglio di appalti già finanziati presso i Comuni e l'APAC.

Si è quindi pensato ad una delega per il credito, perché la situazione finanziaria delle imprese non è assolutamente risolta e vanno seguiti con attenzione sia il futuro assetto delle Casse Rurali che il nuovo ruolo di banca territoriale che la Provincia vuole affidare a Mediocredito. Il delegato al credito ha già affrontato un primo impegno ufficiale, rappresentando l'Associazione in un'audizione della Commissione legislativa provinciale permanente.

Inoltre è stata anche assegnata una delega all'internazionalizzazione, che se da un lato coinvolge solo il 3% delle nostre imprese, dall'altro rappresenta un mercato in continua crescita ed evoluzione che non possiamo trascurare.

Una delega particolare è stata individuata nell'informatizzazione, perché il livello di conoscenza e uso degli strumenti informatici deve crescere sia nelle imprese artigiane che all'interno della stessa Associazione.

Infine abbiamo pensato di affidare una delega per gli eventi, affinché le manifestazioni che vedono l'Associazione organizzatrice o compartecipe nei vari territori, seguano una strategia omogenea in termini di comunicazione e offrano maggiore visibilità alle imprese artigiane.

Concludendo, mi pare di capire che il metodo del coinvolgimento e della condivisione stia dando i primi risultati, almeno in termini di partecipazione e presenza negli organismi. I colleghi Presidenti delle 40 categorie registrano nelle riunioni dei direttivi livelli di discussione e di confronto più efficaci, grazie anche al numero ridotto di delegati.

Lo stesso incontro di fine giugno con il vicepresidente Olivi, nostro assessore di riferimento, ha evidenziato una Giunta compatta che, anche grazie all'entusiasmo di Presidenti giovani e dinamici, ha presentato proposte e idee innovative a sostegno delle imprese trentine.

Possiamo dire, senza la pretesa di essere dei novelli Henry Ford, di aver gettato le basi affinché *“lavorare insieme sia un successo”*.

# SUCCESSO PER LA 1ª EDIZIONE DI ARTIGIANI IN FESTA

di Stefano Frigo

È ANDATA IN SCENA NEL WEEKEND DEL 27 E 28 MAGGIO LA PRIMA EDIZIONE DI ARTIGIANI IN FESTA ALLO STADIO DEL GHIACCIO DI PERGINE VALSUGANA. IL MONDO DELL'ARTIGIANATO SI È MESSO IN VETRINA PER INCONTRARE LA POPOLAZIONE E GLI ALTRI SOGGETTI ECONOMICI DEL TERRITORIO, BUONA AFFLUENZA DI PUBBLICO E GRANDE INTERESSE DA PARTE DEI VISITATORI. UN'ESPERIENZA DA RIPETERE E DA METTERE IN AGENDA PER IL FUTURO

## ► ARTIGIANI IN FESTA

Inaugurazione con l'Assessore provinciale al turismo e agricoltura Michele Dallapiccola, il Presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, il Presidente territoriale Giorgio Zanei, il Direttore generale dell'Associazione Artigiani Nicola Berardi.







Il presidente Giorgio Zanei con Veronica Costa e Paolo Beber nello stand dell'Associazione Artigiani.



Passaggio generazionale.



Lo scultore Lunz all'opera.



**Gli artigiani musicisti.** Il gruppo "L'Ipotesi" con Domenico Corradini, Carluccio Pecoraro, Donatella Micheli, Pierino Pancheri.



**Artigiani fisarmonicisti.** Domenico Corradini, Luciano Inama, Emanuele Zucal.



Gabriele Buselli presenta la rassegna degli artigiani musicisti. Al suo fianco, con la chitarra, Silvano Trentini.



**Competizione aziendale.** Ermanno Bonvecchio sfida Marco Segatta.

# RIFORMA URBANISTICA PROVINCIALE

di Marzia Albasini

**OBIETTIVI FONDAMENTALI DELLA RIFORMA SONO STATI LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DEL SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

Il 7 giugno scorso si è conclusa la riforma urbanistica provinciale avviata due anni fa con l'approvazione della nuova Legge Provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15) e conclusa con una revisione della stessa legge e con l'approvazione del nuovo Regolamento urbanistico-edilizio.

Della riforma abbiamo potuto apprezzare sia i contenuti che la modalità con la quale è stata proposta, mediante il coinvolgimento di tutti gli attori interessati – tra i quali la nostra Associazione – in un Tavolo tecnico di confronto pratico e operativo.

La riforma ha profondamente innovato l'ordinamento urbanistico provinciale per andare incontro alle esigenze delle imprese e dei cittadini sulle regole edilizie, **semplificando le procedure**, con norme meno complesse e più snelle per garantire **tempi certi ai procedimenti edilizi**, riducendone significativamente la durata.

Obiettivi fondamentali della riforma sono stati, soprattutto, la **riduzione del consumo del suolo e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente**.

Con l'approvazione del Regolamento Urbanistico provinciale, entrato in vigore il 7 giugno, si è data piena attuazione alla riforma urbanistica con l'introduzione delle regole operative.

## APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO UNICO

La sostanziale novità di questo nuovo Regolamento provinciale consiste nel fatto che è uno strumento unitario, che vale per tutti i Comuni del Trentino ed è immediatamente applicabile e prevalente

rispetto ai PRG e ai regolamenti edilizi comunali.

I Regolamenti edilizi comunali non potranno essere diversi se non su alcuni aspetti accessori, che necessariamente sono diversi da comune a comune. Si concentreranno soprattutto sui parametri per favorire l'edilizia sostenibile, su aspetti igienici e di ornato relativi alle unità abitative e alla sistemazione esterna degli edifici (piano colore), definizione delle zone di preferenza per l'installazione degli impianti di telecomunicazione, i criteri localizzativi per l'apposizione di cartelli pubblicitari all'interno dei centri abitati.

Il nuovo Regolamento ha anche il pregio di unire in un unico testo le numerose e complesse norme che erano state emanate nel corso degli anni con diversi provvedimenti. Il testo raccoglie la maggior parte delle norme attuative della legge provinciale e sarà accompagnato dalle ulteriori deliberazioni attuative, quella ad esempio in materia di revisione della materia delle distanze e di revisione della documentazione e della modulistica in materia edilizia e paesaggistica.

Il testo normativo è suddiviso in cinque Titoli:

- **Titolo primo:** "Disposizioni generali" dove si chiarisce l'oggetto del regolamento, le finalità e i principi comuni; contiene inoltre le disposizioni generali in tema di "Definizioni e metodi di misurazione degli elementi geometrici";
- **Titolo secondo:** "Disposizioni in materia urbanistica" contiene disposizioni in materia di urbanistica e specifiche sui piani attuativi, sulla loro approva-



zione; contiene inoltre specifiche degli interventi ammessi nelle **aree soggette a vincolo** finalizzato all'espropriazione, degli standard urbanistici delle **opere di infrastrutturazione e di urbanizzazione** primaria e secondaria.

- **Titolo terzo:** "Disposizioni in materia di edilizia e tutela del paesaggio" specifica i contenuti del **regolamento edilizio comunale** e del **libretto del fabbricato**, introduce alcune novità in materia di edilizia sostenibile di dettaglio di alcuni interventi liberi sugli edifici; definisce inoltre la disciplina di dettaglio delle **varianti in corso d'opera**.

La parte più rilevante di questo titolo riguarda la disciplina del **contributo di costruzione** nonché degli interventi di **ristrutturazione edilizia**.

- **Titolo quarto:** "Disciplina edilizia per specifiche finalità" disciplina l'edilizia per **specifiche finalità quali aree agricole, aree produttive** nei settori turistici, commerciali, produttivi e agricoli. Il regolamento stabilisce le condizioni e i **limiti dell'attività edificatoria** nelle rispettive aree.
- **Titolo quinto:** "Disposizioni finali, transitorie, di prima applicazione e abrogate" detta le disposizioni **per l'entrata in vigore del regolamento**. Esso è **immediatamente applicabile** e direttamente **prevalente rispetto ai regolamenti edilizi comunali** incompatibili che pertanto cessano di essere applicabili.

Le prime note di commento al nuovo Regolamento sono contenute nella recente circolare: Circolare prot. 313096 di data 06 giugno 2017 alla quale rinviamo per gli approfondimenti.

Il testo completo del Regolamento e la circolare sono scaricabili sul nostro sito [www.artigiani.tn.it](http://www.artigiani.tn.it) nella sezione consulenza appalti.

## REVISIONE DELLA LEGGE URBANISTICA

Negli stessi giorni in cui è avvenuta l'approvazione del Regolamento, il Consiglio Provinciale ha lavorato anche a una revisione della legge urbanistica L.P. 4 agosto 2015, n. 15 (che aveva sostituito la precedente Legge Provinciale n. 1 del 2008).

Per stessa ammissione dell'assessore Daldoss che ha proposto il Disegno di Legge, la riforma della Provinciale di governo del territorio costituisce una sorta di "tagliando" della legge urbanistica del

2015, necessario per realizzarne gli obiettivi a due anni dall'entrata in vigore.

Si sono in particolare inserite interpretazioni e specificazioni delle norme, finalizzate a renderne più chiara e semplice la lettura e quindi l'attuazione, oltre a una serie di adeguamenti alla normativa nazionale che recentemente è stata rivista.

## Il presidente della Camera di Commercio di Trento Giovanni Bort incontra Marco Segatta, presidente dell'Associazione Artigiani, per una collaborazione forte tra le due realtà



Lo scorso 21 giugno, presso la sede della Camera di Commercio di Trento, Giovanni Bort e Mauro Leveghi, rispettivamente Presidente e Segretario generale dell'Ente camerale, hanno incontrato Marco Segatta, Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, e Nicola Berardi, Direttore generale della stessa. Un incontro, quello con il nuovo presidente dell'Associazione, cordiale e costruttivo, teso a mettere a fuoco gli ambiti di collaborazione tra la Camera di Commercio e l'Associazione Artigiani. Nel corso del colloquio il presidente Bort

ha ribadito l'interesse dell'Ente camerale nel mantenere una forte collaborazione con l'Associazione, già sperimentata in passato sui processi di semplificazione amministrativa, mediante il sostegno all'accesso in via telematica alle banche dati camerale o, più recentemente, rinnovata sui temi legati all'innovazione digitale e ai loro riflessi nella gestione dell'impresa, senza trascurare il sostegno a iniziative di valorizzazione della specificità produttiva dell'artigianato trentino. «È stato un piacere avere la possibilità di incontrare il presidente e il direttore dell'Ente camerale. Durante questo confronto – ha detto **Marco Segatta** – abbiamo ragionato a 360 gradi sulle possibili collaborazioni future tra la nostra realtà e la Camera di Commercio, sono sicuro che si tratterà di un rapporto proficuo e costruttivo così come, del resto, sempre è stato. Abbiamo inoltre invitato sia il presidente Bort che il direttore Leveghi a una delle nostre prossime giunte esecutive in modo tale che loro stessi possano spiegare direttamente a tutti la recente riforma dell'Ente camerale, sarà un'altra occasione per vederci e approfondire tematiche inerenti all'economia territoriale». «La Camera di Commercio di Trento – ha commentato il presidente **Giovanni Bort** – nell'ambito del suo ruolo di accompagnamento dell'impresa ha sempre riservato una particolare attenzione alle PMI dell'artigianato. Imprese, queste ultime, iscritte nell'Albo delle imprese artigiane gestito dall'Ente, che trovano anche un loro spazio specifico nelle indagini camerale. Un ruolo cui si accompagna quello di Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di Commercio, che organizza i corsi per l'ottenimento dell'abilitazione di Maestro Artigiano». Oltre a questa visita il presidente Marco Segatta il direttore generale dell'Associazione, Nicola Berardi, si sono recati in Presidenza provinciale dove hanno incontrato il governatore Ugo Rossi e il direttore generale Paolo Nicoletti, in Assessorato all'economia dove sono stati ricevuti dal padrone di casa Alessandro Olivi e dal dirigente Moser, in Agenzia delle Entrate per confrontarsi con la direttrice Hildegard Olga Ungerer, in Presidenza del Consiglio provinciale ospiti del presidente Bruno Dorigatti.

# ARTIGIANI E FONDO STRATEGICO TERRITORIALE IN VAL DI NON

di Stefano Frigo

## UN INCONTRO SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE: POSSIBILITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO E RICADUTE SULL'ARTIGIANATO TERRITORIALE



**S**i è tenuto a inizio giugno presso la sala riunioni della Comunità della Valle di Non a Cles in via Pilati 17 un interessante incontro incentrato sul Fondo Strategico Territoriale (Fst). In particolare si è discusso in merito alle possibilità di sviluppo economico e delle ricadute sull'artigianato territoriale che lo stesso fondo potrà garantire. Hanno partecipato al dibattito l'assessore provinciale agli Enti Locali e all'Urbanistica Carlo Daldoss, il presidente della Comunità della Valle di Non Silvano Dominici e il presidente comprensoriale della Valle di Non dell'Associazione Artigiani Massimo Zadra. La popolazione è cordialmente invitata. «È stata una serata molto interessante sotto tanti punti di vista – spiega lo stesso Zadra –. Nel 2016 l'Associazione Artigiani ha elaborato un documento che è una sorta di appello degli artigiani alla Comunità di Valle e ai sindaci della nostra valle al fine di diversificare gli investimenti pubblici. Non possiamo continuare a pensare “solo alla mela” ma dobbiamo allargare i nostri orizzonti soprattutto puntando sul binomio artigianato e turismo. Fa molto piacere il fatto che i nostri input siano stati recepiti dalla politica e sono certo che da questa fruttuosa collaborazione nascerà qualcosa di buono». Zadra ha poi fatto il punto anche sullo stato di salute del comparto che presiede: «Dopo qualche anno di flessione dovuto alla crisi economica globale i nostri fatturati sono tornati sui livelli pre crisi e quindi molto simili a quelli del 2008-2009, un ottimo segnale non c'è che dire».



# ECCO LE NUOVE DELEGHE OPERATIVE

di Stefano Frigo

## LA GIUNTA DEL NEOPRESIDENTE MARCO SEGATTA HA INAUGURATO IL MANDATO ASSEGNANDO ALCUNE DELEGHE OPERATIVE

**C**osì alla contrattazione è stato delegato Paolo Zanon, agli appalti Maurizio Martini, al credito Luca Martinelli, all'informatizzazione e all'internazionalizzazione Nicola Svaizer, alla formazione lo stesso Marco Segatta, ai Maestri Arti-

giani Roberto Mattarei, a fiere ed eventi Lorenzo Labalestra. Alla presidenza dell'ente bilaterale è stato poi designato Massimo Zadra, mentre a quella dell'Inapa è stato confermato Armando Maistri. Altre deleghe saranno assegnate nei prossimi mesi. 🗨️

### IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI IN VISITA ALLA CURIA

Ecco un'immagine della visita che il presidente Marco Segatta e il direttore generale dell'Associazione Artigiani Nicola Berardi hanno effettuato presso la locale Curia ospiti del Vescovo di Trento don Lauro Tisi.



# POSITIVO IL PRIMO BILANCIO DI CONFIDI TRENTINO IMPRESE

«LA FUSIONE È STATA UN BENE PER TUTTI». CON QUESTO GIUDIZIO, LO SCORSO 12 MAGGIO, IL PRESIDENTE GIUSEPPE BERTOLINI HA CHIUSO IL PRIMO BILANCIO DI CONFIDI TRENTINO IMPRESE, NATO IL PRIMO GENNAIO 2016 DALL'UNIONE TRA LA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA E CONFIDIMPRESA



«**C**on la riforma del settore il panorama nazionale dei consorzi fidi è mutato in profondità – ha spiegato lo stesso Bertolini –. Se qualche anno fa si contavano più di cinquanta enti in attività, oggi quelli iscritti all'albo ex articolo 106 vigilati dalla Banca d'Italia sono meno di venti. E tra questi c'è Confidi Trentino Imprese. Possiamo contare su un patrimonio solido, rischi e sofferenze sotto controllo e buone carte da giocare, abbiamo superato bene il primo anno di rodaggio e ora dobbiamo dedicarci al consolidamento».

Il direttore di Confidi Trentino Imprese, Paolo Nardelli, ha poi illustrato le cifre. Il primo dato che richiama l'attenzione è l'utile netto al 31 dicembre 2016 che ammonta a 20,8 milioni di euro. «Risultato straordinario e condizionato dai significativi finanziamenti pubblici erogati – ha evidenziato Nardelli – sia per l'assorbimento dei rischi derivanti dalla fusione (13 milioni), sia per sostenere l'erogazione dei mutui diretti (10 milioni) che tanto favore ha incontrato tra i soci». Un risultato che l'assemblea, approvando il bilancio, ha destinato a rafforzare il patrimonio netto che si attesta a 68,7 milioni con un rapporto tra fondi propri e rischi del 33,51%. La ragione sociale di un confidi, tuttavia, non è tanto l'utile, bensì l'erogazione di garanzie che a fine 2016 ammontavano a 152,6 milioni consentendo affidamenti totali a favore delle aziende per 299,9 milioni. Cifra inferiore ai 195,7 milioni dell'anno precedente dovuta per una minore erogazione delle banche ma soprattutto per il calo degli investimenti. Esaminando più da vicino le classi di rischio delle garanzie 103 milioni risultano in bonis (copertura 4,54%), 1,5 milioni le scadenze deteriorate (copertura 40,76%), 24,4 milioni le inadempienze probabili





► A sinistra il presidente di Confidi Trentino Imprese Giuseppe Bertolini e, a destra, il presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta.

(copertura 59,57%), 23,5 milioni le sofferenze (copertura 91,32%). Le cifre mostrano come il Consiglio d'Amministrazione si sia adoperato per mettere in sicurezza i conti, aiutato anche, come ha ricordato Nardelli, da importanti riprese di valore realizzate grazie a vantaggiose transazioni con le banche. La liquidità disponibile al 31 dicembre 2016 ammontava a 20 milioni di euro, mentre di 48 milioni era il portafoglio titoli. L'organico di Confidi Trentino Imprese è composto da 37 unità, di cui 14 contratti a tempo indeterminato part time. Undici unità sono dislocate presso Rete Trentina Incentivi, consorzio che, insieme a Cooperfidi, si occupa del servizio per la gestione degli incentivi pubblici, soprattutto derivanti dalla Legge n. 6, per conto della Provincia.

«In ogni caso dobbiamo fare di più, e soprattutto offrire nuovi servizi» ha sottolineato Bertolini, anticipando le direzioni verso le quali si indirizzerà nei prossimi mesi il lavoro del Consiglio d'Amministrazione. La prima riguarda il progetto di accordo con la Cassa Centrale delle Casse Rurali per offrire alle imprese un servizio integrato per controgarantire i mutui con il Fondo Centrale finanziato dal Ministero dell'Economia. Il secondo obiettivo è l'ampliamento dell'orizzonte operativo, collaborando tramite il Confidi regionale con i partner dell'Alto Adige per operazioni di garanzia e controgaranzia. In fase di studio è anche la possibilità di garantire minibond in favore di medie imprese. Altra opportunità riguarda l'ipotesi di costruire uno strumento, una sgr per esempio, per gestire nel medio-lungo periodo la massa

immobiliare oggi "congelata" dalle ipoteche bancarie e a rischio di forte svalutazione con danno generale sia per i proprietari che per gli istituti di credito. Scopo finale di tutte queste ipotesi, ha sintetizzato il presidente, è l'incremento dei ricavi per contenere i costi su cui grava, al di là degli effetti deprimenti della stagnazione, anche la massa degli adempimenti richiesti dalla Banca d'Italia. E anche per prepararsi a bilanci che nei prossimi anni non potranno contare sui sostanziosi finanziamenti pubblici erogati nel 2016. «La svolta della fusione è stata superata – ha concluso Bertolini – abbiamo le risorse, abbiamo le competenze, abbiamo delineato le prospettive. Ora è il tempo delle decisioni».



# ANAP: I NUOVI VOUCHER? UNA CARTA PREPAGATA

**Arriva  
il libretto  
per colf  
e badanti.**

**S**i dovrebbe chiamare “libretto familiare”. Sarà una carta ricaricabile con la quale pagare colf, badanti e baby sitter non assunte in pianta stabile, ma utilizzate in modo saltuario. Una sera alla settimana, ad esempio, oppure nel fine settimana per coprire il turno di riposo dei collaboratori domestici fissi. Sta prendendo forma lo strumento da mettere a disposizione delle famiglie per sostituire i voucher, i buoni da dieci euro l'ora cancellati dal decreto legge con il quale il governo ha disinnescato il referendum della Cgil. Il governo è pronto a inserire questa e altre novità in un emendamento alla cosiddetta manovrina di primavera, la mini Finanziaria chiesta da Bruxelles all'esame della Camera.

## **ALLO STUDIO UNO SCONTO SULLE TASSE**

Il pagamento con la carta ricaricabile, da completare attraverso un sito internet

gestito dall'Inps, sarebbe completamente tracciabile. Con il vecchio sistema dei voucher le famiglie potevano prima comprare il buono e poi decidere come usarlo, cioè chi pagare. Con il nuovo meccanismo, invece, dovranno indicare subito il nome del lavoratore. Non sarà un buono, in sostanza. Ma un contratto vero e proprio, anche se in forma semplificata. Il sistema sarebbe così più trasparente, anche in chiave antievasione. In “cambio” consentirebbe al datore di lavoro, cioè alle famiglie, di scaricare dalle tasse una parte della spesa. Ma ci sono i soldi per un'operazione del genere, visto che gli sconti sulle tasse sono un costo per lo Stato? È possibile che si proceda per gradi. La prima mossa arriverebbe adesso, con l'emendamento alla manovrina e la creazione di un fondo destinato a coprire il bonus fiscale. La seconda nel 2018 quando lo sconto diventerebbe concretamente utilizzabile, a patto di stanziare le risorse necessarie nella Legge di Bilancio, da approvare entro fine anno. ◀





# DA WIKI HOW COME RISPETTARE GLI ANZIANI

di Claudio Cocco

**Dedicato a un riccioluto uomo alla guida di un'Alfa bianca che incrocia un anziano in un pomeriggio d'estate.**

**G**li anziani rappresentano coloro che anche tu diverrai. Rispettare la loro saggezza, conoscenza, grazia e tempra dovrebbe essere spontaneo per le generazioni più giovani, ma non è sempre così.

A volte ci serve un richiamo all'importanza del portare rispetto a chi è anziano, per ciò che può insegnarci di utile. Gli anziani meriterebbero lo stesso rispetto che tu vuoi per te stesso.

## 1 RIFLETTI SUL FATTO CHE ANCHE TU CRESCI

Pensi che chi ha solo cinque anni più di te sia “davvero vecchio”? In quel caso un sessantenne per te sarebbe un fossile. La cosa diventa problematica se cadi nella trappola di dare per scontato che anziano vuol dire fuori dal tempo, di sé e radicato nel passato. Vengono formulate molte teorie sull'invecchiare, e la maggior parte sono generalizzazioni inutili che impediscono un legame e una condivisione della conoscenza. Inizia mettendo da parte tutte quelle affermazioni basate sull'età. Non importa quale sia: tutti siamo individui unici, con gli stessi valori, capacità di dare e difetti.

- Quanti amici hai tra le persone anziane? Se rispondi “nessuno” o “solo i nonni”, riflettici sopra.
- Hai paura di entrare in contatto con gli anziani? Ti senti meglio con stereotipi e banalità sull'argomento? In quel caso, perché?

## 2 COMINCIA A GUARDARE LE PERSONE ANZIANE ATTORNO A TE

Osserva ciò che fanno e come contribuiscono alla società. Molti pensionati continuano a lavorare, spesso gratuitamente, per contribuire al grande “vaso della conoscenza”. Altri si prendono cura dei nipoti o di altri ragazzi curandoli a casa propria o presso scuole e istituzioni, assicurandosi che la generazione futura ottenga il meglio possibile dalla vita. Altri ancora riscoprono vecchi hobby, vanno in giro per il mondo, passano il tempo imparando cose nuove che li affascinano. Magari inizierai a capire che la vita si rinnova quando cresci, nascono nuove opportunità e rallentando riesci ad apprezzare ciò che il mondo ti offre. Ossia la possibilità di essere ammirato... e rispettato.

## 3 ABBI RIGUARDO NEI CONFRONTI DEL BENESSERE DEGLI ANZIANI

Il corpo umano si deteriora invecchiando. Le persone sfioriscono in modo diverso a seconda di geni, scelte nello stile di vita ed esperienze, perciò scoprirai che alcuni sono più in forma e spericolati rispetto ad altri, che sono stati costretti a convivere con malattie e condizioni mediche non ideali. Le generazioni più giovani e in salute devono mostrare considerazione per la fragilità del corpo umano, per poter così dimostrare di sapere come affrontare più facilmente determinate situazioni fisiche. Per esempio:

- quando un anziano ha bisogno di sedersi, che sia su un trasporto pubblico, in una sala d'attesa o altro, alzati e cedigli il tuo. Tu sei giovane, hai gambe buone e ti manterrai in salute anche restando in piedi. Ecco la parte rispettosa: fallo con grazia e non perché quella persona è più vecchia di te. Fallo perché è un essere

umano e quindi è importante. Pensandola in questo modo, scoprirai dentro di te un cambio di atteggiamento.

- Non urlare verso un anziano pensando che sia sordo, stupido, magari dargli del vecchio rincoglionito se non capisce subito. Essere vecchio non vuole automaticamente dire essere duro d'orecchie o idiota. Se non altro, un anziano è più saggio di te, ne ha viste di cotte e di crude e può darti qualche buon consiglio su come migliorare la tua vita e mitigare la tua prepotenza.

#### **4 DIMOSTRA RISPETTO ATTRAVERSO QUEI COMPORAMENTI CHE PROVANO QUANTO È GRANDE LA SAGGEZZA E L'ESPERIENZA DI VITA DI UN ANZIANO**

Per esempio:

- rendi merito all'anziano quando parla. Discuti con lui, non fare come se non ci fosse;
- alzati quando un anziano entra in una stanza o raggiunge il tuo tavolo al ristorante. Aiutalo a sedere, se ne ha bisogno.

#### **5 EVITA DI DARE PER SCONTATA LA DEBOLEZZA**

Aiutalo a mantenere la propria autonomia il più a lungo possibile lasciandogli fare ciò che riesce a fare da solo. Non pensare mai che un anziano non sappia come

eseguire un compito: sii tattico e pensa invece che lo sa ma non ne ha voglia, o che ti dirà se vuole capire come deve agire. Inoltre, non dargli consigli non richiesti: così come faresti per qualsiasi altra persona, rispetta il fatto che all'anziano i tuoi consigli possono non servire.

- Quando vuoi renderti utile, chiedi di cosa ha bisogno se lo vedi in difficoltà per esempio in manovre con l'auto.

#### **6 CONDIVIDI I RICORDI**

Sfrutta il tempo per parlare con chi è più anziano di te. Quando è stata l'ultima volta che ti sei seduto con qualcuno di un paio di generazioni più vecchio di te e ti sei fatto una bella chiacchierata? Una che coinvolga i suoi ricordi, le impressioni di come il mondo è cambiato (o no) e le sue idee su come potrebbe essere il futuro? A volte siamo così fermi sull'idea che il futuro sia una grossa bugia per i giovani, che dimentichiamo ciò che gli anziani possono insegnarci. Hanno visto e sperimentato cose che potremmo non conoscere mai o che impiegheremmo anni a capire. Aprendoci e ascoltando ciò che hanno da dire, puoi imparare molto, scoprire cose che non sapevi e magari anche trovare un nuovo amico e confidente. Soprattutto, cerca di fare dei collegamenti adatti a tutti e due, a dimostrazione dell'enorme rispetto:

- parla di dove vivi adesso e come sono cambiate le cose;
- parla di luoghi che entrambi avete visitato. Cosa vogliono dire per quella persona? Provi lo stesso?
- discuti i gusti musicali diversi e condivisi. Chiedi cosa ne pensa dello sviluppo della musica odierna;
- chiedi come ci si vestiva ai suoi tempi e come sono cambiate le mode. Domandagli un'opinione onesta su ciò che le persone dovrebbero o meno indossare. Potresti esserne sorpreso;
- prendi un album di fotografie oppure cercale online. Usale per creare confronti sul passato, il presente e il futuro;
- sii aperto all'esplorazione di qualsiasi cosa. Molti anziani saranno eccitati all'idea di avere un'opportunità per condividere idee, drammi, ricordi, esperienze e cose che ancora sperano di fare con te. Possono avere ancora molto da insegnarti, qualità dimenticate dall'umanità che si modernizza velocemente. Magari puoi aiutarlo a realizzare i suoi sogni in un modo o nell'altro! 🗣️

## CONSIGLI

### **Alcune delle cose che un anziano può insegnarti**

- Come dire no.
- Come vivere una vita appieno senza rovinarsi la reputazione.
- Come amare te stesso, compresi i difetti.
- Come amare le tue rughe.
- Come non andare mai davvero in pensione (a meno che tu ti diverta tanto e non voglia).
- Come rallentare per apprezzare la vita.
- Come accettare quei chiletti in più.
- Come trattare il tuo corpo con maggior rispetto.
- Come non prendersela per le piccole cose e avere un approccio più filosofico alla vita.
- Trovare un modo per rispettare e onorare un anziano è spesso un percorso di comprensione e accettazione delle tue preoccupazioni e idee sull'invecchiare. Imparare come gli altri hanno affrontato la cosa può fornirti un'idea precisa di come prenderti cura di te adesso, rendendoti conto che assieme agli anni arrivano altre nuove opportunità e una consapevolezza più matura.
- Covi risentimento perché secondo te le generazioni precedenti stavano meglio? Chiedendo a un anziano del passato, le tue idee di una vita più semplice potrebbero cambiare drasticamente. È la comunicazione fra generazioni la parte importante del rispetto reciproco e dell'imparare, e non il dare tutto per scontato.



# LINEE DI INDIRIZZO PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL TRENINO - 2017

di Servizio Relazioni Esterne, Camera di Commercio di Trento

**Dopo l'approvazione della Giunta camerale il documento è stato trasmesso ai vertici della Provincia autonoma di Trento.**

In base a quanto previsto dall'Accordo di programma, sottoscritto dalla Camera di Commercio e dalla Provincia autonoma di Trento, anche quest'anno la Giunta camerale, affiancata da rappresentanti del tessuto economico provinciale e da un gruppo di lavoro scientifico, ha elaborato le "Linee di indirizzo per la crescita economica del Trentino".

L'affidamento di tale incarico da parte del Governo provinciale conferma il riconoscimento alla Camera di Commercio di

Trento del ruolo di rappresentanza unitaria e di interesse generale del sistema delle imprese e le conferisce piena titolarità a indicare, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo, quali sono le possibili misure di politica economica di cui tener conto all'atto della stesura del Documento di economia e finanza provinciale.

Per l'anno in corso, il lavoro, dopo una chiara analisi dei punti di forza e di debolezza del nostro sistema economico, ha isolato tre macro tematiche (un nuovo ruolo per l'intervento pubblico in economia; il cammino verso un'economia di territorio; la riduzione della spesa pubblica improduttiva), sulle quali si sono espressi, in modo chiaro e incisivo, gli imprenditori coinvolti in rappresentanza dell'intero

## LA SINTESI DEI DATI ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE RIFERITI AL 1° TRIMESTRE DEL 2017

### Indagine trimestrale sulla congiuntura in Provincia di Trento

#### SI RAFFORZA LA FASE DI RIPRESA MODERATA CHE HA CARATTERIZZATO IL 2016

Lo scorso 12 giugno, presso la sede centrale della Camera di Commercio di Trento sono stati presentati i dati dell'indagine sulla congiuntura economica elaborati dall'Ufficio studi e ricerche e riferiti al primo trimestre del 2017.

Nei primi tre mesi di quest'anno, il **fatturato complessivo** realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine aumenta del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta di una variazione decisamente positiva e indicativa di un rafforzamento della fase di ripresa moderata che aveva caratterizzato il 2016.

La **domanda interna** evidenzia segnali di ulteriore miglioramento e, nello specifico, mentre la domanda locale propone una crescita contenuta rispetto all'analogo trimestre dello scorso anno (+1,1%), la domanda nazionale si connota per un aumento particolarmente sostenuto (7,3%) e trasversale a tutti i settori esaminati nell'indagine.

Anche il dato delle **esportazioni** si caratterizza per un aumento sensibile, pari a +6,8%, e inatteso, se si considera la fase di contrazione che si era manifestata durante lo scorso anno. La dinamica così positiva dell'**export** contribuisce ad alimentare ulteriormente la fase di ripresa in corso.

Quasi tutti i **settori esaminati** nell'indagine evidenziano delle variazioni positive del fatturato su base annua, in particolare i trasporti (+7,2%), il manifatturiero (+6,3%), il commercio all'ingrosso (+5,7%) e, soprattutto, il settore estrattivo (+26,1%). Quest'ultimo dato è tuttavia poco indicativo in quanto il comparto si connota per un'attività

>>> *continua a pagina 16*

tessuto economico trentino (componenti della Giunta camerale e rappresentanti delle categorie economiche).

Il gruppo di lavoro scientifico, che ha collaborato al documento, ha quindi fatto sintesi di tutte le indicazioni raccolte, che hanno rivelato la trasversalità di alcuni valori di fondo come la **visione**, ossia la capacità di leggere e interpretare le aspettative future e di incrociarle con la probabile evoluzione del contesto; l'**identità territoriale**, utile a solidarizzare (all'interno) e a farsi riconoscere (all'estero); l'**eco-sistema**, capace di considerare le interrelazioni fra diversi attori e portatori di interesse; la **velocità**, per avere risposte rapide alle istanze poste soprattutto alla Pubblica amministrazione; la **partnership pubblico-privato**, riferita a schemi di azione e percorsi virtuosi che creino valore sociale e impatto positivo; l'**apertura**, per attrarre talenti e professionalità che riversino la loro visione sul Trentino, facendolo crescere; la **valutazione**, che si rifà al principio democratico di rendicontazione pubblica in base al quale ogni azione viene sottoposta a un giudizio finale.

Accanto a ciascun valore è stata individuata una precisa strategia da attuare attraverso azioni necessarie:

- (visione) **PARADIGMA INNOVAZIONE** → costruire un territorio *smart* / rivol-

gere attenzione al ricambio generazionale e alla parità di genere;

- (identità territoriale) **COSTRUZIONE BRAND** → valorizzare il patrimonio culturale / sviluppare il sistema economico secondo il criterio delle filiere;
- (eco-sistema) **PRECONDIZIONI PER LO SVILUPPO** → infrastrutture materiali e immateriali / coltivare un nuovo spirito "imprenditivo" / puntare sulla formazione delle nuove generazioni e su un'offerta formativa coerente alle esigenze del mercato / terza missione dell'Università / aggregazione e collaborazione tra imprese;
- (velocità) **PA LEAN** → mobilità manageriale tra pubblico e privato / razionalizzazione della burocrazia / integrazione tra sistemi / controlli PA sui risultati dei finanziamenti / fondi di rotazione;
- (*partnership* pubblico-privato) **CONDIVISIONE CODICI E STILI** → *task force* PA nelle imprese per comprenderne il funzionamento / *coaching* misto pubblico-privato / retribuzione di risultato per il *management* pubblico;
- (apertura) **VISIONE GLOCALE** → sviluppare progetti di cooperazione internazionale;
- (valutazione) **PERFORMANCE/FEEDBACK** → migliorare la trasparenza sui finanziamenti e sui finanziati / creazione di un sito che pubblichi i risultati ottenuti / "valutazione civica" dei risultati dei progetti pubblici. 📌

>>> segue da pagina 15

limitata durante i mesi invernali e quindi soggetta a variazioni anche sostenute.

Il settore del commercio al dettaglio mostra una variazione dei ricavi delle vendite positiva, ma meno marcata di altri comparti (+2,3%) e legata all'andamento in crescita, ma poco brillante, della domanda interna; mentre il settore delle costruzioni presenta una situazione di sostanziale stagnazione (+0,1%).

L'unico settore che, invece, evidenzia una dinamica negativa del fatturato è il terziario avanzato e i servizi alle imprese (-3,2%), che risente della contrazione dei ricavi delle vendite sul territorio locale.

L'**occupazione**, dopo una fase di sostanziale stagnazione nella parte finale del 2016, riprende a crescere in maniera moderata (+0,6%). Tale aumento interessa la maggioranza dei settori esaminati ad eccezione del comparto estrattivo e delle costruzioni, dove si rileva

una diminuzione degli addetti, e del commercio al dettaglio, che mostra una situazione di stabilità. Permane negativo l'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti), mentre tra le medie (11-50 occupati) e le grandi imprese (oltre 50) gli addetti risultano in aumento.

Nel periodo esaminato, la variazione tendenziale della consistenza degli **ordinativi** risulta decisamente positiva (+11,1%) e coinvolge con intensità diverse tutti i settori esaminati nell'indagine.

I **giudizi degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda evidenziano una situazione in ulteriore miglioramento rispetto a quella già piuttosto positiva evidenziata nei periodi precedenti. Il Bollettino è consultabile sul [Sito camerale](#).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento telefonando al n. 0164-887314 oppure inviando un'e-mail all'indirizzo [studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it)

# LE ESPORTAZIONI E LE IMPORTAZIONI DA E VERSO LA PROVINCIA DI TRENTO

di Stefano Frigo

**Nel primo trimestre 2017 aumentano sia l'export (+11,7%), sia l'import (+7,6%).**

**S**ono stati diffusi i dati Istat relativi all'*import-export* territoriale. Nel primo trimestre 2017 il valore delle esportazioni trentine è risultato pari a 916 milioni di euro, segnando un aumento dell'11,7% rispetto al primo trimestre 2016, periodo durante il quale le vendite all'estero avevano registrato una variazione tendenziale negativa del 3,0%. Tale dinamica appare migliore sia rispetto a quella complessiva nazionale (+9,9%) sia all'area del Nord Est (+8,2%). Nello stesso periodo, il valore di beni e servizi importati ha raggiunto i 565 milioni di euro con un incremento del 7,6% rispetto all'anno precedente. Il saldo della bilancia commerciale si è assestato così sul valore di 350 milioni di euro, in aumento rispetto ai 295 milioni di euro del primo trimestre 2016.

La generalizzata accelerazione dell'*export* fotografata dall'Istat, per la provincia di Trento, risulta dovuta al significativo aumento delle vendite all'estero di mezzi di trasporto (+37 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016), macchinari e apparecchi (+35 milioni), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+9 milioni) e sostanze e prodotti chimici (+5 milioni); la sola categoria di prodotti farmaceutici, chimico-medicali e botanici avverte un saldo negativo di 2 milioni di euro.

Le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività mani-

fatturiera (94,7% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai macchinari e apparecchi (19,2%), seguono i prodotti alimentari, bevande e tabacco (16,2%), i mezzi di trasporto (14,9%), le sostanze e i prodotti chimici (9,4%) e il legno, prodotti in legno, carta e stampa (8,8%). Complessivamente questi cinque settori rappresentano più del 68% delle esportazioni provinciali.

Per quanto riguarda l'*import*, al primo posto si collocano i mezzi di trasporto con il 22,3%, seguiti da legno, prodotti in legno, carta e stampa con il 12,8%, prodotti alimentari e bevande con il 12,5% e sostanze e prodotti chimici con l'11,9%.

Per quanto riguarda le **aree di interscambio**, l'Unione europea (28 Paesi) ha assorbito, nel primo trimestre, quasi il 68% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato l'81% delle importazioni.

Al primo posto della graduatoria dei **principali Paesi** per valore di *export* rimane sempre la Germania: 162 milioni di euro, pari al 17,7% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. A grande distanza seguono gli Stati Uniti con circa 99 milioni di euro (pari al 10,8% delle esportazioni complessive), Regno Unito con 91 milioni di euro (pari al 9,9%) e Francia con 87 milioni di euro (pari al 9,5%). Tra i mercati principali, su base tendenziale, hanno segnato buone *performance* le esportazioni verso Regno Unito (+24 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016), Germania (+23 milioni) e Stati Uniti (+18 milioni). Va segnalato l'andamento delle esportazioni verso la Cina: 22,6 milioni di euro, per un aumento su base tendenziale del 71,4%. ■



# PENSPLAN: BANDO DI CONCORSO PER UN PREMIO PER TESI DI LAUREA

## Bando di concorso per il conferimento di un premio per tesi di laurea.

**pensplan** 

In occasione dei primi vent'anni di attività la Società Pensplan Centrum S.p.A. ha deciso di bandire in collaborazione con le Università di Bolzano, Trento e Innsbruck un concorso per il conferimento di un premio per tesi di laurea nell'ambito della previdenza complementare e dei progetti dedicati alla protezione della persona durante il ciclo di vita personale e familiare (risparmio casa/Bausparen, tutela dell'età anziana, ecc.).

Il premio ammonta a 2.000 euro ed è destinato a studenti e studentesse della Facoltà di Giurisprudenza, dei Dipartimenti di Economia, Sociologia, Psicologia e Scienze Cognitive e della Scuola di Studi Internazionali, che abbiano conseguito il titolo nel periodo compreso tra il 1° aprile 2016 e il 31 marzo 2018 e che non siano stati/e iscritti/e al proprio corso di studio in qualità di fuori corso per più di due anni. Il premio non può essere attribuito a coloro che hanno usufruito o usufruiscono di analogo premio o borsa finanziati da Enti pubblici e soggetti privati.


Gli studenti e le studentesse dell'Università di Trento possono rivolgersi all'Uf-

ficio Servizi allo Studio per maggiori informazioni.

Ricordiamo che la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, in base al proprio Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza integrativa e complementare e promuove un sistema di interventi di sussidiarietà sociale al fine di tutelare possibili casi di fragilità economica e familiare della popolazione residente.

Con Legge Regionale n. 3/1997 la Regione consegna alla società Pensplan Centrum S.p.A. il compito istituzionale di promuovere un sistema di servizi e di sostegni per i cittadini che scelgono di aderire alla previdenza complementare. La società Pensplan Centrum S.p.A. è società interamente pubblica, partecipata al 98% dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e al 2% dalle due Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Con il Progetto Pensplan la Regione in questi vent'anni ha saputo interpretare la previdenza complementare come un sistema di protezione non solo aggiuntivo alla pensione pubblica, ma come supporto durante il ciclo di vita personale e familiare, in modo da poter disporre di risorse aggiuntive per realizzare i propri progetti di futuro.

Per questo accanto ai servizi tradizionali accresciuti nel tempo a favore degli aderenti ai fondi pensione convenzionati (Laborfonds, Pensplan Plurifonds, Raiffeisen e Pensplan Profi), l'indirizzo politico della Regione e l'operatività di Pensplan Centrum S.p.A. si sono sempre più indirizzati verso misure che riguardano il risparmio casa, il diritto allo studio e l'urgente tematica della non autosufficienza della popolazione anziana, sviluppando sul territorio una nuova cultura di *welfare* complementare in un'ottica di lungo periodo. 



# EMERGENZA 112: ARRIVA IL NUOVO NUMERO UNICO EUROPEO

di Stefano Frigo

**112 è un servizio gratuito, attivo 24 ore su 24 in tutti i Paesi dell'Unione Europea.**

**D**al 6 giugno è entrato ufficialmente in vigore anche in Trentino il Numero Unico Europeo di emergenza 112. In caso di bisogno il cittadino dovrà comporre il numero di telefono 112 per contattare la Centrale Unica di Risposta (C.U.R.) che, secondo il tipo di emergenza, smisterà la chiamata alle centrali operative di secondo livello: **Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco e Soccorso sanitario**. 112 è un servizio gratuito, atti-

vo 24 ore su 24 in tutti i Paesi dell'Unione Europea ed è disponibile sia da telefono fisso sia mobile.

Il nuovo servizio garantisce vantaggi concreti al cittadino: riduzione dei tempi di attesa, localizzazione automatica del chiamante, accesso a utenti diversamente abili (grazie all'app mobile) e servizio multilingue. Dove già attivo, 112 ha permesso di filtrare oltre il 50% di chiamate inappropriate con la conseguenza di permettere agli operatori delle centrali di Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco e Sanità di ottimizzare e qualificare la gestione delle singole chiamate di emergenze del cittadino. ▶

## NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER



### CHI È "BERTI ALESSANDRO"

**Autofficina Meccatronica**

Via Quattro Ville, 38

Fraz. Tuenno

tel. 0463.450452

[berti.officinameccatronica@gmail.com](mailto:berti.officinameccatronica@gmail.com)

### "AUTOFFICINA MECCATRONICA"

Alessandro è nato il 12 luglio 1990, terzo figlio dopo due sorelle. Dopo il diploma da perito tecnico industriale, conseguito alle ITI di Cles nel 2010, ha pensato per un po' di iscriversi alla facoltà di ingegneria meccanica. Ma il richiamo dell'officina ha avuto la meglio! Alessandro è quindi entrato a far parte dell'azienda di famiglia dove lavorano il papà e la mamma. L'azienda familiare nasce nel 1977, inizialmente come officina Citroën, poi Renault, arrivando ad oggi ad occuparsi di tutti i marchi. Da febbraio, dopo alcuni anni come collaboratore, Alessandro decide di rilevare l'azienda. Frequentando numerosi corsi e tenendosi sempre aggiornato, Alessandro riesce a offrire alla clientela una professionalità e conoscenza a 360 gradi. Ora la sua officina può fregiarsi del titolo di meccatronica! **[G.O.]**



# LO SVILUPPO DEL SETTORE DELLA MECCANICA

**Meccanica: più di 1 addetto su 2 (54,3%) lavora nelle piccole imprese. Nell'artigianato del settore 48mila imprese e 197mila addetti e il 47,7% utilizza tecnologie digitali.**

Il settore della Meccanica rappresenta un quinto (20,6%) dell'occupazione dell'intero settore manifatturiero e la struttura imprenditoriale comprende 72.876 imprese e 754.362 addetti, di cui l'87,3%, pari a 658.531 unità, sono lavoratori dipendenti. Le micro e piccole imprese rappresentano il 96,8% del settore e determinano oltre la metà (54,3%) degli occupati.

Questo rilevante settore del *made in Italy* viene esaminato nel report "Le piccole imprese della Meccanica e il trend di produzione, made in Italy, innovazione" realizzato dall'Ufficio Studi per i Consigli Direttivi delle Associazioni di categoria di Confartigianato Meccanica riuniti alla Fie-

ra di Parma nell'ambito della manifestazione MecSpe 2017 dello scorso marzo.

L'artigianato della Meccanica conta 48.266 imprese, di cui oltre la metà (56,9%) con dipendenti e 196.995 addetti, di cui il 62,4%, pari a 122.941 unità, sono dipendenti. L'artigianato della Meccanica rappresenta il 7,2% degli addetti del totale artigianato, e oltre un quarto (26,1%) degli addetti dell'intero settore. Nell'ambito delle Micro e Piccole imprese (MPI) con meno di 50 addetti della Meccanica l'artigianato assorbe il 68,4% delle imprese e poco meno della metà (48,1%) degli addetti.

La recente indagine su Manifattura digitale, Innovazione e Subfornitura, promossa dalla Direzione Politiche economiche di Confartigianato presso imprese artigiane e MPI, indica che una impresa su due (47,7%) della Meccanica conosce e utilizza tecnologie digitali – Manifattura 3D, Internet delle cose, Social Manufacturing e/o Cloud computing, Realtà aumentata, Realtà virtuale, Robotica e Nanotecnologie e materiali avanzati – quota di ben 18,1 punti percentuali superiore rispetto al 29,6% della media del Manifatturiero e Ict.

## Alternanza scuola-lavoro nel 9,7% delle imprese

**NELL'ARTIGIANATO QUOTE PIÙ ELEVATE IN TRENTINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA. GIOVANI CHE STUDIANO E LAVORANO IN ITALIA AL 3,4%, IN GERMANIA AL 22,4%**

In Italia la quota di **giovani under 30 che studiano – o sono in formazione – e che lavorano** è pari al 3,4% del totale ed è sensibilmente inferiore alla media dell'Unione europea a 28 pari al 14,0%. In particolare la Germania – che ha un modello di lunga tradizione

di formazione duale che alterna scuola e lavoro – evidenzia una quota di giovani che studiano e lavorano pari al 22,4%, che sale al 30,1% per i giovani tra 20 e 24 anni.

Per affrontare la criticità della bassa interazione tra scuola e mercato del lavoro la riforma "La Buona Scuola" (Legge 107/2015) introduce l'**alternanza scuola-lavoro** come percorso obbligatorio dell'ultimo triennio delle scuole superiori che, per l'anno scolastico 2016/2017, prevede una partecipazione di 1.150.000 studenti. L'indagine Excelsior di Unioncamere e del Ministero del Lavoro fornisce i dati sulla **propensione delle imprese con dipendenti a ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro** (il dato si riferisce al 2016), pari al 9,7% delle imprese, che per le **imprese artigiane**

L'occupazione nei principali comparti della Meccanica cresce del 3,6%, aumento di poco inferiore rispetto all'Eurozona (3,8%), ma più del doppio rispetto al Manifatturiero italiano (+1,5%); rispetto al 2008 i due comparti diminuiscono del 10,9%, flessione meno intensa rispetto al -16,7% registrato nell'Eurozona.

Nel 2016 la produzione della Meccanica torna a crescere segnando un aumento del 3,2% che risulta il maggiore degli ultimi quattro anni e superiore rispetto al +1,3% osservato per il Manifatturiero.

La crescita della domanda di beni di investimento – supportata dagli incentivi fiscali che vengono rafforzati ulteriormente con la legge di bilancio 2017 – sta stimolando l'offerta più che negli altri paesi europei: nel confronto internazionale l'Italia presenta la migliore *performance* della produzione di Macchinari e apparecchiature che sale del 3,6%, tasso di crescita triplicato rispetto al +1,1% della media dell'Eurozona; nel dettaglio l'Italia sopravanza la Spagna (+3,1%) e insieme trainano la produzione di macchinari dell'Eurozona mentre non si osserva un apprezzabile dinamismo dell'output in Francia (+0,2%) e in Germania (+0,2%). Nel 2016 il fatturato del comparto dei Macchinari segna la seconda crescita consecutiva pari al +1,2% ed è trainata dalla domanda interna (+4,0%).

Nel 2016 i prezzi alla produzione della Meccanica sono in deflazione (-0,9%) più di quelli del Manifatturiero “no energy” (-0,5%).

Le esportazioni della Meccanica relative al 2016 ammontano a 64,8 miliardi di euro, pari al 16,2% delle esportazioni manifatturiere. Nel 2016 le esportazioni del settore tornano a crescere anche se lieve-

è pari all'8,1%. Sulla partecipazione delle imprese ai percorsi di alternanza influiscono le condizioni del mercato del lavoro: analizzando i dati delle regioni italiane si osserva che **al decrescere del tasso di disoccupazione tende a crescere la quota di imprese che ospitano studenti in alternanza scuola-lavoro**. Focalizzando l'attenzione sull'**artigianato** a livello territoriale le quote maggiori si registrano nel Centro-Nord: troviamo infatti in prima posizione il **Nord-Est** (il 10,2% delle imprese ospitano studenti in alternanza) seguito dal **Nord-Ovest** (8,8%) e il **Centro** (8,4%) mentre la quota minore, pari al 4,9%, si osserva nel **Mezzogiorno**. I dati territoriali sulla propensione delle imprese artigiane e totali a ospitare studenti in alternanza nell'**Appendice statistica** “Alternanza scuola lavoro

mente (+0,4%) dopo il calo dello 0,3% rilevato nel 2015; risultano in crescita sia le esportazioni verso i Paesi dell'Unione Europea (+0,5%), che rappresentano il 53,5% delle vendite del settore, sia quelle verso i Paesi al di fuori dell'Unione Europea (+0,2%) che nel 2015 erano in calo dell'1,1%. ■



## STELLA AL MERITO ALLA COLLEGA SILVIA GUELLA

**Il primo maggio la collega Silvia Guella è stata insignita – su proposta della Direzione – della Stella al Merito del Lavoro.**

È il riconoscimento a 28 anni di lavoro – svolto con passione e professionalità – a supporto degli associati dell'Alto Garda. A Silvia vanno i nostri complimenti e il nostro “grazie”.

e tirocini nelle imprese e nell'artigianato per regione e provincia”.

Le regioni con la più elevata propensione delle imprese artigiane a ospitare studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro sono situate al Centro-Nord: il valore maggiore si riscontra in **Trentino Alto Adige** con il 12,9% seguito da **Friuli Venezia Giulia** con l'11,2%, **Piemonte** con il 9,9%, **Emilia Romagna** con 9,8%, **Veneto** con 9,7% e **Marche** con 9,6%.

A livello provinciale la propensione più elevata dell'artigianato a ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro si riscontra a **Cuneo** con il 14,8%, seguito da **Bolzano** con il 13,1%, **Forlì-Cesena** con il 12,7%, **Asti** e **Trento** con il 12,6%, **Ravenna** con il 12,4% e **Reggio Emilia** con il 12,0%.

# IN AUMENTO I PREZZI AL CONSUMO

**Torna a salire l'inflazione, trainata dall'energia, ma i prezzi alla produzione nei settori MPI ancora vicini alla deflazione (+0,4%). Per 23 servizi dell'artigianato prezzi a +0,9%.**



**N**el mese di febbraio 2017 l'indice nazionale dei **prezzi al consumo** registra un aumento dell'1,5% nei confronti di febbraio 2016 (era +1,0% a gennaio). In Eurozona i prezzi al consumo salgono del 2,0%, raggiungendo il limite oltre il quale la **politica monetaria** della Banca centrale europea potrebbe diventare meno accomodante e determinare un rialzo dei tassi di interesse, con effetti recessivi. A febbraio 2017 in Italia i **prezzi al netto dei beni energetici** salgono dell'1,3% mentre si muove meno la **componente di fondo dell'inflazione** che sale di un limitato 0,6% (era +0,5% a gen-

naio), rimanendo in linea con la media dello scorso anno.

Anche sul fronte dei **prezzi alla produzione** – i dati sono disponibili a gennaio 2017 – pesa il rialzo dei prodotti energetici (+7,1%) mentre nel Manifatturiero al netto dell'energia i prezzi crescono dello 0,9% (+1,1% nel mercato interno e +0,5% nel mercato estero).

I prezzi sono tornati a crescere lo scorso novembre e gennaio 2017 rappresenta il terzo aumento consecutivo dopo una serie di dodici mesi di deflazione. **Nei settori manifatturieri con maggior concentrazione di MPI** rimangono ancora vicini alla deflazione, con un aumento dei prezzi inferiore che si ferma allo 0,4%. Tra i settori di MPI si osservano un aumento dei prezzi – seppur limitato per **Altre industrie manifatturiere** (1,2%), **Alimentare** (1,1%), **Prodotti in metallo e Mobili** (+0,8%). Stabili **Riparazione e installazione macchinari** (+0,2%) e **Tessile** (+0%), mentre risultano ancora in deflazione **Pelle** (-1,3%), **Abbigliamento** (-0,8%), **Legno e Stampa** (-0,3%).

Sul fronte dei servizi a maggior presenza di imprese artigiane – l'Istat rileva i prezzi di alcuni servizi *business to business* al terzo trimestre 2016 – si osserva un calo tendenziale dei prezzi del **Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco** (-0,6%), **Magazzinaggio e custodia** (-1,4%), mentre sono in controtendenza i prezzi di **Movimentazione merci** (+2,9%) e **Attività di pulizia e disinfestazione** (+0,9%).

Infine tra le voci di spesa dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato abbiamo considerato 23 servizi di riferimento dell'artigianato in cui si rileva a gennaio 2017 una variazione media dei prezzi dello 0,9%, di poco inferiore al tasso di inflazione dell'1,0%. **[S.F.]**





## Balzo dell'inflazione ad aprile: +1,8%, al top da 4 anni

In Italia l'inflazione ad aprile mette a segno un balzo, salendo su base annua all'1,8% dall'1,4% di marzo. Lo rileva l'Istat nelle stime. Il tasso registra così il livello più alto da oltre quattro anni, ovvero dal febbraio del 2013. L'accelerazione, si spiega, deriva soprattutto dalla crescita dei prezzi dell'energia elettrica, del gas e dalla dinamica dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti. Su base mensile l'indice è in rialzo dello 0,3%.

### Così incide il costo dell'energia elettrica

L'Istituto di statistica osserva come l'indice tendenziale si sia riportato in territorio positivo, invertendo così la rotta. Tuttavia, fa notare, come incida «il confronto con aprile 2016, mese in cui i prezzi dell'energia erano in calo del 4,0%». Occorre ricordare che il 30 marzo l'Autorità per

l'energia ha aggiornato al rialzo le tariffe elettriche (+2,9% proprio da aprile).

### Il carrello della spesa

I prezzi del cosiddetto "carrello della spesa", che include i beni alimentari, per la cura della casa e della persona, segnano ad aprile un rialzo dell'1,8%, lo stesso tasso annuo che si è registrato per l'inflazione, o meglio per l'indice generale. Lo rileva l'Istat nelle stime, dando conto della frenata rispetto a marzo (+2,3%). Su base mensile si rileva addirittura un calo, con un ribasso dello 0,4%.

### Così nell'Eurozona

Torna a salire l'inflazione nell'Eurozona, raggiungendo l'1,9% ad aprile dall'1,5% di marzo, dopo il 2% di febbraio. È la stima flash diffusa da Eurostat. Guardando alle componenti principali, è l'energia a pesare di più (7,5% contro 7,4% di un mese fa), servizi (1,8% da 1%), alimentari, alcol e tabacchi (in calo a 1,5% da 1,8%) e beni industriali non energetici (stabili a 0,3%).

## NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER



### CHI È "CONSUELO BOSCHETTI"

Estetista

Via Melta, 91

38121 Trento

Cell. 348.5590724

consuelo.boschetti@gmail.com

### COME TI SEI AVVICINATA A QUESTO MONDO?

Mi sono avvicinata al mondo dell'estetica perché fin da piccola mi sono sempre piaciuti i lavori manuali e creativi. Ed è proprio per questo che, quando ho intrapreso il percorso alle scuole superiori, ho scelto il corso di estetista.

Da lì è iniziata la mia passione, maturando l'obiettivo di aprire il mio centro.

E ora posso dire di aver realizzato il mio!

Il mio intento è quello di dare un servizio diverso, all'interno di un ambiente dove i servizi principali sono il make-up e le unghie. La mia idea di centro è total look, da qui la scelta di aprire la mia attività in un centro di parrucchiera.

# NEL 2016 CALO DEL 3,8% DEGLI INFORTUNI NELL'ARTIGIANATO

di Stefano Frigo

**Maggiori cali per Legno (-9,0%),  
Costruzioni (-4,8%) e Trasporti (-4,5%).  
Complessivamente gli infortuni  
denunciati dal totale delle imprese  
private crescono dell'1,3%.**

**N**el 2016 solo un decimo (11,1%) degli infortuni delle imprese, pari a 54.972 casi, si riferisce all'artigianato, comparto che registra in un anno un calo del 3,8% (2.144 infortuni in meno), dinamica in controtendenza rispetto al +2,0% delle imprese non artigiane: complessivamente gli infortuni denunciati dal totale delle imprese private crescono dell'1,3% (6.605 infortuni in più).

Nelle imprese artigiane l'88,8% degli infortuni avviene **in occasione del lavoro** e il restante 11,2% **in itinere** e in un anno diminuiscono dello 0,7% gli infortuni in itinere e del 4,1% gli infortuni in occasione di lavoro. Sempre nelle imprese artigiane l'85,2% degli infortuni avviene senza mezzo di trasporto e il restante 14,8% con mezzo di trasporto e in un anno sono in calo del 3,3% gli infortuni avvenuti conducendo un mezzo di trasporto meno del -3,8% osservato per gli infortuni senza il coinvolgimento degli stessi.

A **livello territoriale** si registrano per l'artigianato diminuzioni in sedici regioni/province autonome su ventuno e le più intense sono quelle di **Valle d'Aosta** (-39,7% vs. -1,0% totale imprese), **Basilicata** (-7,5% vs. 4,1% totale imprese), **Toscana** (-6,8% vs. -0,5% totale imprese), **Emilia-Romagna** (-6,4% vs. 1,1% totale imprese), Provincia Autonoma di **Bolzano**

(-6,3% vs. 3,0% totale imprese), **Provincia Autonoma di Trento** (-5,8% vs. 7,0% totale imprese), **Umbria** (-5,6% vs. 3,4% totale imprese) e **Calabria** (-5,1% vs. -5,9% totale imprese). Inoltre in diciannove regioni/province autonome l'artigianato mostra una *performance* migliore rispetto al totale delle imprese.

A **livello settoriale** – considerando solo gli infortuni in occasione di lavoro – si osserva una **diminuzione degli infortuni nell'artigianato in tutti i comparti**. In particolare per quanto riguarda i settori di riferimento dell'artigianato la *performance* delle imprese artigiane è migliore rispetto alle imprese non artigiane per: Legno (artigianato a -9,0% e non artigiano a -0,7%), Costruzioni e impianti (artigianato a -4,8% e non artigiano a -0,7%), Trasporti e magazzinaggio (artigianato a -4,5% e non artigiano a 6,6%), Metalli e macchinari (artigianato a -2,4% e non artigiano a 0,3%) e Lavorazioni agricole e alimenti (artigianato a -1,5% e non artigiano a 3,0%); solo nel Tessile la diminuzione dello 0,4% nell'artigianato è meno intensa del 2,1% rilevato per le imprese non artigiane.

Considerando insieme al totale delle imprese l'Agricoltura e la Pubblica amministrazione nel 2016 si contano 636.812 infortuni totali denunciati, in aumento dello 0,7% rispetto al 2015, pari a 4.147 infortuni in più. Nel totale delle imprese – artigiane e non – della gestione Industria e Servizi gli **infortuni in itinere** crescono del 2,4%, più dell'1,1% registrato per gli **infortuni in occasione di lavoro**; aumentano dell'1,5% gli infortuni avvenuti conducendo un mezzo di trasporto a fronte del +1,3% per gli infortuni senza il coinvolgimento degli stessi. ▀



# OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TRENTO E PROVINCIA



PROFESSIONAL



**QUANDO CHUCK NORRIS  
VUOLE UN VEICOLO TUTTO D'UN PEZZO,  
FIAT PROFESSIONAL GLIELO FA PAGARE MERO DELLA METÀ.**

BE CHUCK OR BE PRO



**CENTRO ASSISTENZA FIAT PROFESSIONAL A VERONA**

**O SEI CHUCK NORRIS O HAI BISOGNO DI TALENTO EASY PRO.**

GAMMA  
EASY  
PRO

Oggi con il finanziamento SMART di FCA BANK puoi avere Talento 95 CV con climatizzatore incluso, pagandolo subito meno della metà del prezzo di listino. Nessuna rata per 2 anni e poi sei libero di restituirlo o riscattarlo. TAN 0% e TAEG 2,42%.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2017



PROFESSIONAL

PROFESSIONISTI COME TE

OGGI CON FCA BANK PUOI APRIRE CONTO DEPOSITO ONLINE: SCOPRI I TASSI VANTAGGIOSI CHE TI OFFRE SU [contodeposito.fcabank.it](http://contodeposito.fcabank.it)

**OFFICINE BRENNERO**

via di Spini 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461 968300

[www.officinebrennero.it](http://www.officinebrennero.it) - seguici su

Anticipo € 9.169,16, 25 mesi, no rate mensili intermedie, Rata Finale Residua dopo 24 mesi pari al Valore Garantito Futuro € 11.067,84 (da pagare se il Cliente intende tenere la vettura). Imp. tot. del credito € 11.067,84. Spese pratica € 300, bolli € 16 e Marchiatura SavaDNA € 200 da pagarsi in contanti, spese invio e/c € 3 per anno. Importo totale dovuto € 11.592,84 - TAN fisso 0% - TAEG 2,42%. Tutti i valori sono comprensivi di IVA ove prevista, Km complessivi 45.000, costo supero chilometrico 0,05€/km. Salvo approvazione Finanziamenti FCA BANK



# ISTAT: STIPENDI AL PALO MENTRE I PREZZI CRESCONO

di Stefano Frigo

## Si riapre la forbice tra carovita e buste paga.

I prezzi viaggiano a una velocità doppia rispetto agli stipendi, con tutto ciò che ne consegue in termini di perdita del potere d'acquisto. Dati dell'Istat alla mano, a febbraio l'inflazione si è attestata all'1,0% mentre le retribuzioni contrattuali orarie sono salite dello 0,5% (su base annua). Si riapre così una forbice tra carovita e buste paga, a svantaggio di quest'ultime, che non si vedeva da anni. Per ritrovare una crescita dei prezzi superiore a quella dei salari bisogna tornare indietro di quasi quattro anni, a marzo 2013.

In realtà già a dicembre 2016 l'inflazione (+0,5%) aveva sorpassato le retribuzioni (+0,4%), ma per un solo decimale.

Quanto ai mesi che verranno, per febbraio le stime sui prezzi sono già uscite e indicano un +1,5%. Un dato che fa pensare a un allargamento del divario.

Forse qualcosa potrebbe cambiare quando i metalmeccanici intascheranno gli au-

menti previsti dal rinnovo firmato a fine novembre scorso. Sul fronte prezzi invece la fiammata registrata a inizio anno potrebbe rientrare nei ranghi, visto che le attese di consumatori e imprenditori non indicano pressioni al rialzo, come riportato dallo stesso Istat nella nota mensile su febbraio.

Di certo, sulla dinamica delle retribuzioni pesa lo stop della contrattazione nel pubblico impiego, con circa 3 milioni di dipendenti interessati. Lo sblocco per gli statali sembra ormai solo questione di mesi, le trattative dovrebbero aprirsi in primavera ma per vedere gli effetti in busta paga ci vorrà ancora.

Nel frattempo cosa ne sarà del potere d'acquisto? Ormai ci si era abituati a un percorso in crescita (+2,3% tra gennaio e settembre del 2016 in termini tendenziali) ma gli ultimi mesi non deputano più a favore della capacità di spesa.

Se i prezzi salgono più delle retribuzioni il reddito reale non potrà che scendere. Tuttavia la deflazione, in cui l'Italia era piombata, non era certo un "toccasana" per l'economia, mentre la fase di assestamento su una dinamica positiva dei prezzi indica anche una ripresa del sistema. ■

## Casa, volano le compravendite: +18,9%

**NEL 2016 IL MERCATO È CRESCIUTO PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO, 534MILA LE UNITÀ VENDUTE**

Con un balzo del 18,9%, nel 2016 il mercato della casa in Italia cresce per il terzo anno consecutivo (dopo il +6,5% di compravendite nel 2015 e il +3,5% nel 2014), arrivando a circa 534mila abitazioni acquistate. Questo il quadro del Rapporto Immobiliare residenziale 2017, realizzato dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con Abi. Il valore complessivo delle compravendite cresce da 76 a 89 miliardi, mentre restano stabili i nuovi contratti

d'affitto delle abitazioni (+0,63% sul 2015). Aumentano anche le case acquistate tramite mutuo ipotecario (+27,3%). In leggero aumento è anche la superficie media delle abitazioni oggetto di compravendita, che secondo il Rapporto Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e dell'Abi nel 2016 passa da 105,2 a 106,6 metri quadri, mentre il valore di scambio delle abitazioni, stimato in 89 miliardi di euro, è cresciuto del 17,4%. I dati del 2016 sulle compravendite delle abitazioni «consolidano e accelerano il trend positivo riscontrato a partire già dal 2014, segnando un inequivocabile segnale di ripresa», oltretutto si tratta di un aumento «diffuso e generale lungo tutta la penisola, sia nei grandi che nei piccoli centri», si legge nel Rapporto che fra le cause di questi risultati positivi annovera diversi fattori. In primis, fra questi c'è il fatto che «la profondità del punto

# ISTAT, NUOVO MINIMO STORICO DI NASCITE IN ITALIA

**Il livello minimo delle nascite del 2015, pari a 486mila, è superato da quello del 2016 con 474mila. La riduzione osservata, che a livello nazionale è pari al 2,4%, interessa tutto il territorio.**

**Q**uest'anno ci siamo persi 86mila italiani. Secondo i dati Istat pubblicati a metà marzo sulle "stime 2016 degli indicatori demografici", i residenti in Italia al primo gennaio 2017 erano 60 milioni e 579mila, 86mila in meno rispetto al primo gennaio del 2016 (-0,14 per cento).

Il guaio è che continua il calo delle nascite: nel corso del 2016 è stato battuto il record negativo che risaliva all'anno precedente, il 2015, quando le nuove vite erano state 486mila; siamo scesi a 474mila.

Per fortuna sono calati anche i morti, 608mila contro i 648mila del 2015, un dato in linea con la tendenza all'aumento dell'invecchiamento della popolazione. Il saldo naturale, dunque, costituito sottraendo i decessi dal bilancio delle nascite, registra nel 2016 un valore negativo per 134mila persone: è il secondo maggior calo di sempre, superiore soltanto a quello del 2015 (-162mila), ma il valore non incide sul numero di residenti perché equivale al saldo opposto, positivo, nei flussi migratori con l'estero: +135mila persone.

La riduzione delle nascite è stata del 2,4%: interessa tutto il territorio nazio-

nale con l'eccezione della Provincia di Bolzano che registra invece un incremento del 3,2%. Il numero medio di figli per donna, in calo per il sesto anno consecutivo, si assesta a 1,34.

Rispetto all'anno precedente, spiega l'Istat, i tassi di fecondità si riducono in tutte le classi di età della madre sotto i 30 anni mentre aumentano in quelle superiori. La riduzione più accentuata si riscontra nella classe di età 25-29 anni (-6 per mille), l'incremento più rilevante è, invece, nella classe 35-39 (+2 per mille). Nel complesso, a fronte di un'età media al parto che raggiunge i 31,7 anni, la fecondità cumulata da parte di donne di 32 anni compiuti e più è ormai prossima a raggiungere quella delle donne fino a 31 anni di età (0,67 figli contro 0,68 nel 2016).

La speranza di vita alla nascita recupera terreno sui livelli del 2015, e marca la distanza anche da quelli registrati nel 2014. Per gli uomini la vita media raggiunge 80,6 anni (+0,5 sul 2015, +0,3 sul 2014) e per le donne 85,1 anni (+0,5 e +0,1). Al 1° gennaio 2017 i residenti hanno un'età media di 44,9 anni, due decimi in più rispetto alla stessa data del 2016. **[S.F.]**

di ribasso del ciclo degli acquisti non poteva proseguire ulteriormente, dato che l'abitazione è un bene d'uso primario». In secondo luogo, la congiuntura economica «è migliorata rispetto all'anno precedente» e il clima di fiducia «è anch'esso ulteriormente migliorato», rispetto agli ultimi mesi del 2015, nel corso del primo trimestre del 2016. Infine, le condizioni dei prestiti mediante mutuo ipotecario sono state nel corso del 2016 «decisamente favorevoli in termini di costo del credito», continua il rapporto Agenzia Entrate-Abi. Le abitazioni acquistate tramite mutuo ipotecario nel 2016 sono state oltre 245mila segnando il 27,3% in più rispetto al 2015, quando erano state 193.350. Questi i dati del Rapporto Immobiliare residenziale 2017, realizzato dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con Abi, secondo il quale il Nord ovest è l'area con la maggior

quota di acquisti effettuati tramite erogazione di mutuo, ossia il 36,7% del totale nazionale. Per quanto riguarda il capitale erogato per l'acquisto di un'abitazione, la quota media di un mutuo si avvicina ai 120mila euro, fino a raggiungere il capitale unitario massimo di 153mila euro nei capoluoghi del Centro. La durata media del mutuo è sostanzialmente stabile a 22,5 anni, distribuita in maniera più o meno omogenea tra le aree del Paese. Scende anche, in media, la rata mensile che, dai 592 euro osservati nel 2015, passa a 570. Prosegue il calo del tasso d'interesse dei mutui, che secondo l'Agenzia delle Entrate e Abi nel 2016 scende ancora di 0,44 punti percentuali, portandosi al 2,31%. I tassi medi risultano più elevati nelle regioni del Sud (2,56%) e del Centro (2,46%), mentre quelli più bassi si registrano nelle regioni del Nord (2,18%).

# Garage, cacche e scarafaggi

di Paolo Aldi

## Notizie in pillole dal mondo del mercato d'arte

### Pollock, dal garage all'asta

Se in un vecchio garage trovate un quadro provate a farlo valutare da un esperto, anche se non vi sembra bello. Non si sa mai. Un pensionato dell'Arizona nel liberare un garage stracolmo di vecchi oggetti da vendere



► Jackson Pollock.

al robivecchi o da buttare ha notato un manifesto del 1992 firmato dai Los Angeles Lakers, famosa squadra di pallacanestro, e ha quindi chiamato un rappresentante della casa d'aste J. Levine Auction & Appraisal di Scottsdale per farlo valutare. All'esperto, durante il sopralluogo, è caduto l'occhio su un dipinto a tempera che ricordava tanto il grande pittore espressionista astratto **Jackson Pollock**. Era proprio un Pollock databile 1946 e certificato dopo le necessarie analisi. Oltre alla tecnica pittorica, inconfondibile, a conferma dell'autenticità della datazione intervengono le analisi sui materiali: sia i pigmenti che il supporto utilizzato sono compatibili con i materiali utilizzati alla fine degli anni Cinquanta.

La domanda era come mai un Pollock in Arizona e dimenticato in un garage? Il proprietario della casa ha raccontato di aver ereditato una collezione di dipinti dalla sua sorellastra, Jennifer Gordon Cosgriff, che visse a New York e fu amica del critico d'arte Clement Greenberg, uno dei nomi più autorevoli nel panorama dell'arte americana del XX secolo, e dell'artista Hazel Guggenheim McKinley, sorella della più famosa collezionista Peggy Guggenheim.

La tela è notevolmente danneggiata e dovrà essere quindi sottoposta a un restauro di almeno 50mila dollari. Questo non impedisce una sua valutazione che si pone tra i 10 e i 15 milioni di dollari. Il dipinto intitolato *Untitled gouache* non ha ancora trovato un compratore ma non ci vorrà molto.

### Volete un Manzoni?

**Hauser & Wirth** ha iniziato a lavorare con la *Fondazione Piero Manzoni*. Il suo vicepresidente Marc Payot lo ha annunciato dicendo «È stato un maestro dell'innovazione la cui intrepida ricerca di nuove forme di espressione creativa e la feroce intelligenza continuano ad esercitare una significativa influenza sull'Arte Contemporanea». Hauser & Wirth, vero colosso svizzero con spazi a New York, Los Angeles, Zurigo e Gstaad





► Piero Manzoni.

in Svizzera, Londra e Somerset in Inghilterra, sarà ora il rappresentante del lascito di **Piero Manzoni** nel mondo, che è amministrato dalla Fondazione gestita dalla famiglia dell'artista.

Un notevole colpo per la galleria visto il crescente interesse del mercato per questo grande artista italiano, che solo pochi mesi fa ha venduto *Merda d'artista n69* al prezzo record di 275mila euro, mentre nel 2013 un suo *Achrome* è passato di mano a 14 milioni di dollari da Christie's New York.

### Il ritorno della Beatlemania

I **Beatles** non smettono mai di stupire e di far girare soldi. Lo scorso mese la casa d'aste online **Paddle8** ha lanciato una vendita di memorabilia dedicata al celebre gruppo di Liverpool. Come mille altre iniziative dei più vari generi in occasione del 50° della pubblicazione



► The Beatles.

dell'album *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band*. Ottanta lotti in vendita per i collezionisti affezionati alla storia dei Fab Four: opere d'arte, cimeli, una serigrafia di Andy Warhol del 1980. E tante fotografie di grandi fotografi quali *Richard Avedon*, *Robert Whitaker*, *Terry O'Neill*, *Robert Freeman* e *Henry Grossman* con stime dai mille ai 25mila dollari. Altri punti di forza sono stati i collectibles come le figure dei 4 Beatles in *Yellow Submarine*, i memorabilia della Beatles Apple Boutique.

### Valore e saggezza di Vedova

I prezzi delle opere di **Emilio Vedova** hanno ripreso a salire dopo alcuni anni di difficoltà. Il 31 maggio scorso in un'asta a Vienna Emilio Vedova ha realizzato il suo nuovo record mondiale con *Tensione* (1959), opera di grande formato aggiudicata a 650mila euro di hammer price (792.500 euro, diritti inclusi). Un record che arriva a nove anni dal precedente, realizzato nel 2008, e che lo fa diventare l'artista astratto italiano della seconda metà del Novecento più caro sul mercato. Queste cifre enormi, che sanno sempre di scandalo, sono una realtà che caratterizza l'importanza di un artista che in Italia ha trovato scarso sostegno. Se si pensa che tutti i vari Manzoni, Fontana, Scheggi hanno conosciuto una nuova fortuna di mercato partendo proprio dall'estero, e così avviene adesso anche per Vedova, qualche cosa vuol dire. Questo ci dà lo spunto di concludere le pillole di questo mese con un pensiero di Emilio Vedova, intervistato da "Repubblica" nel 1997, anno in cui ricevette il Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia: «*In Germania se dicono una cosa la fanno. Spesso sono straordinari. L'Italia è di un'ignoranza pesante, su tutto il fronte. I musei non si svegliano, dicono che non ci sono spazi, che mancano soldi. Là invece ci sono dei musei apertissimi. E noi sembriamo sempre i parenti poveri. In realtà manca la grinta e così non riusciamo a tirare fuori degli spazi nuovi dove far respirare l'arte contemporanea, i grandi spazi di cui hanno bisogno le tematiche di oggi. Ma questa esigenza deve essere soddisfatta se è vero che un quadro è cultura*».



► Emilio Vedova.

# CARROZZIERI INTERVENTI RIPARATIVI COPERTI DA GARANZIA ASSICURATIVA

di Andrea de Matthea

## UN NUOVO CONFRONTO SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTI ALLA BOZZA DI PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE PER INTERVENTI RIPARATIVI COPERTI DA GARANZIA ASSICURATIVA

Il 10 maggio u.s. si è riunita a Milano la Commissione Plenaria ANIA/OO.AA. per un nuovo confronto sulla proposta di emendamenti alla bozza di Protocollo di cooperazione per interventi riparativi coperti da garanzia assicurativa, elaborata da Confartigianato Carrozzeri, congiuntamente a CNA e Casartigiani. La riunione è stata presieduta dal dr. Guidoni, Dirigente Responsabile del Servizio Auto di ANIA e Segretario Generale della Fondazione ANIA, e dal dr. Massimo Treffiletti, Responsabile Servizio accordi associativi antifrode ANIA.

**Da parte delle Organizzazioni di categoria è stata illustrata e argomentata la richiamata proposta che contiene tutte le garanzie essenziali per la tutela delle imprese associate, contemplando, fra i punti essenziali, l'esplicito riferimento sia alle disposizioni di legge che regolano la cessione del credito sia alla eliminazione delle disparità di condizioni di accesso al mercato tra carrozzerie convenzionate e carrozzerie indipendenti, così come deliberato dal Consiglio Direttivo esteso ai Presidenti di Categoria dell'1 aprile 2017.**

### Agevolazioni sul gasolio utilizzato nel settore del noleggio bus

**In relazione al noto problema del riconoscimento agli esercenti l'attività di noleggio con conducente Bus dei benefici sull'utilizzo del gasolio commerciale, l'Agenzia delle Dogane in data 12 maggio 2017 ha emanato un'apposita circolare che si allega.**

L'Amministrazione esclude il riconoscimento del beneficio alla luce della vigente normativa tributaria nazionale di recepimento della Direttiva europea del 2003. L'Agenzia delle Dogane afferma che il pronunciamento a favore del riconoscimento ai servizi occasionali di noleggio ribadito nello scorso mese di febbraio dalla Direzione Generale Fiscalità e Unione Doganale della Commissione Europea, per essere applicabile deve essere specificatamente recepito con un provvedimento legislativo di rango primario.

Sotto l'aspetto sindacale Confartigianato Auto Bus Operator perseguirà nell'azione affinché il Parlamento Italiano inserisca anche le nostre imprese nei soggetti beneficiari dell'agevolazione in questione.

## CONFARTIGIANATO TRASPORTI

### **Francia: per ogni lavoratore distaccato da impresa estera si pagheranno 40 euro**

**Confartigianato Trasporti informa che il Governo francese ha varato un decreto che stabilisce l'obbligo di versamento di 40 euro per ogni lavoratore distaccato di imprese estere per i costi di gestione del sistema dematerializzato.**

Il Decreto n. 2017-751 del 3 maggio 2017, infatti, prevede un contributo per compensare i costi di attuazione e di funzionamento del sistema di dematerializzazione, segnalazione, controllo ed elaborazione dati dei lavoratori distaccati.

Pertanto qualsiasi datore di lavoro con sede al di fuori della Francia che invia uno o più dipendenti nel Paese sarà soggetto a questo contributo.

Tale contributo dovrà essere versato sull'apposito portale web dedicato.

**Tale misura entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione del decreto che stabilisce le condizioni per l'attuazione e il funzionamento del sistema di pagamento elettronico, e non oltre il 1° gennaio 2018.**

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi alla CTS (Confartigianato Trasporti Servizi) che tramite società partner eroga il servizio, ai seguenti indirizzi:

tel. 059 893 201 - email [info@trasportoservizi.it](mailto:info@trasportoservizi.it)

Le richieste della categoria hanno trovato sostanziale adesione da parte di ANIA, ad eccezione della questione dell'equiparazione delle condizioni di accesso al mercato tra carrozzerie indipendenti e quelle convenzionate che è rimasto l'unico, forte elemento di divergenza di posizione con ANIA.

**ANIA ha, quindi, formulato la seguente controproposta per chiudere l'accordo nella stessa giornata: impegno da parte di ANIA a promuovere la rilevante portata del Protocollo di cooperazione, sollecitando le Compagnie di Assicurazione a indirizzare i flussi degli interventi riparativi non solo verso i carrozzieri convenzionati, ma anche verso le carrozzerie aderenti alle Organizzazioni di categoria firmatarie, nonché a monitorare l'andamento del Protocollo per verificare gli effetti di miglioramento del sistema e valutare eventuali, ulteriori interventi.**

Da parte del Presidente Giuseppe Pace è stato messo in evidenza che l'obiettivo dell'accordo, anche tenendo conto degli indirizzi contenuti nel DDL Concorrenza, è quello di definire un sistema di regole di cooperazione per migliorare le procedure legate a interventi riparativi/liquidazione sinistri, al fine di favorire la riduzione del contenzioso e dei costi delle polizze assicurative. La via del dialogo costruttivo con ANIA rimane, a suo avviso, l'unica strada per un drastico e positivo cambiamento del sistema, nel reciproco interesse delle parti, anche a tutela dei consumatori.

**In tale ottica, l'accordo deve sancire l'azzeramento delle disparità di accesso al mercato tra carrozzerie convenzionate e carrozzerie indipendenti, superando tutte le criticità e distorsioni dell'attuale sistema che penalizzano fortemente le carrozzerie associate e generano concorrenza sleale. Pertanto, ha dichiarato che *conditio sine qua non* per la firma dell'accordo da parte di Confartigianato Carrozzerie è l'eliminazione di tale disparità che ha una grave incidenza economica sulle carrozzerie associate che devono poter operare sul mercato con le tariffe liberamente determinate, senza condizionamenti, e che non possono subire appiattimenti tariffari sfavorevoli. Ha, pertanto, precisato che, non sussistendo al momento i presupposti necessari, Confartigianato Carrozzerie è contraria a sottoscrivere l'accordo se non viene rimosso tale ostacolo che non garantirebbe condizioni competitive e migliorative per le imprese associate, secondo criteri di libera concorrenza sul mercato, e non fornirebbe, quindi, alcun vantaggio per le stesse.**

Analoga posizione è stata espressa da CNA e Casartigiani.

ANIA si è riservata di sottoporre la posizione delle Organizzazioni di categoria alla Commissione Sinistri senza nascondere la difficoltà che possa essere accolta, invitando le stesse Organizzazioni a una ulteriore riflessione sulla controproposta formulata da ANIA e sui vantaggi dell'accordo, nonché a valutare attentamente il fatto che l'irrigidimento di posizione potrebbe rischiare di pregiudicare la firma dell'accordo.

### **Nuovo consiglio direttivo per la categoria degli autonoleggiatori**

Confermato il presidente  
**ENRICO RAVANELLI**  
(presidente uscente)  
cell. 348.5727260

#### **CONSIGLIERI**

- Francesco Visintainer
- Paolo Maffei
- Roberto Santoni
- Matteo Martina



# ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

## AFFITTO

Falegnameria con macchine. Tel. 327.3429666  
Quattro postazioni operative in elegante ufficio finemente arredato, tariffa mensile 250,00 euro. Tel. 0464.021300  
Ufficio in via al Desert, 2 a Trento, con garage, 90 mq a 750,00 euro al mese. Tel. 0463.530273  
Laboratorio/magazzino/officina zona via Piave, 100 mq interni e 100 mq esterni. Tel. 329.0039991  
Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 0465.735078  
Magazzino/deposito 100 mq, via Aeroporto a Gardolo (TN). Tel. 328.5690100

## CEDO

Avviata e pluriennale attività di gommista, periferia di Rovereto, 400 mq coperti e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Tel. 339.7711501  
Istituto di estetica a Trento centro zona di passaggio 80 mq, stanze e bagno finestrate primo piano, posto auto, cantina. Tel. 339.8598584  
Attività di restauro mobili antichi ben avviata. Macchinari, prodotti, legname, affitto locale 90 mq a Cognola. Tel. 0461.220051 - cell. 331.1061363  
Attività di gommista avviata. Capannone di 150 mq con piazzale e soppalco in affitto, compresi ponti e attrezzatura. Tel. 0464.516432  
Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 0465.735078  
Attività di parrucchiera a Rovereto, prezzo da concordare. Tel. 393.3806301  
Attività di laboratorio odontotecnico, sul territorio da 20 anni, ben avviata, causa decesso. Tel. 339.5665058  
Attività di parrucchiera a Trento. Tel. 327.9916334 (Susanna)  
Attività di estetica e solarium ben avviata, in zona centrale di Lavis. Tel. 0461.240387 / 347.0787791

## CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 348 2616812  
Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348 2616812  
Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

## VENDO

Troncatrice per ferro lama ø 300, marca Export Brown, volt 220 - 380, a 300 euro + Iva. Tel. 0461.235220

Attrezzi vari per carpenteria in legno. Tel. 328 7390552  
Predello elettrico, usato, offertissima. Tel. 347 4436326  
Autocarro Bonetti F100 4x4, 104.000 km, patente B. Tel. 349 7245843  
Attrezzatura edile, Val di Fiemme. Tel. 330.220059  
Carotatore mod. Milwaukee DCM 250 potenza 2800w, con corone ad acqua 132x420 e 82x420 mm. Tel. 348.9990091  
Stampante laser Triump Adler DC 2188 copia/stampa, fax digitale, 150 euro + Iva. Tel. 340.8074034  
Istituto di estetica a Trento centro zona di passaggio 80 mq, stanze e bagno finestrate primo piano, posto auto, cantina. Tel. 339.8598584  
Macchinari per estetica laser bio energetico a luce fredda per corpo - laser epilazione speciale e altro. Tel. 339.8598584  
Cabina aspirazione/verniciatura con doppi filtri seminuovi, in vendita per inutilizzo (3x2,30 mt, profonda 1,50 mt) motore trifase, completo di libretto e marcata CE. Tel. 0461.235220  
Pannelli divisorii per openspace, di alta qualità. Tel. 338.1071319  
Lavamoquettes professionale Komag, a prezzo d'occasione, 400 euro. Tel. 338.3640478  
Aspiratore Grizzly, con motore, filtro e alcuni accessori nuovi, 450 euro. Tel. 338.3640478  
Gioel sistema aspirante con vapore per pulizia di tutte le superfici, a norma HACCP, con accessori. Tel. 338.3640478  
Attrezzatura completa per laboratorio orafa. Ottimo prezzo. Tel. 340.1483995 / allegri.luci@gmail.com  
Vendita paranco DM 200 I Condor praticamente nuovo, a 350 euro trattabili. Tel. 348.2619140  
Piatta a filo per truciolari, piano di lavoro 10x200 cm, ottimo affare. Per cessata attività. Tel. 0461.564344  
Stock di cornici in vari modelli e misure a prezzi modici. Tel. 0461.931760 / 347.3627064  
Camion due assi con gru e verricello in buono stato. Tel. 349.8788578  
Furgone Iveco Daily Minivan, anno 2009, 140.000 km, allestimento officina mobile. Tel. 335.1045393  
Attrezzatura edile in Val di Fiemme. Tel. 339.4236145  
Attrezzatura idraulica in ottimo stato per cessata attività. Tel. 0461.932299  
Schelometro nuovo per geom. ing., strumento di misura telescopico nuovo marca Standard, mt. 5. Tel. 0461.932299  
Negozio parrucchiera ben avviato ad Ala. Tel. 346.7937217  
Terreno edificabile zona artigianale Roncegno con progetto approvato per costruzione capannone e casa. Tel. 337.452851  
Stabile a Cadine con ampio magazzino e uffici 353 mq, abitazione 200 mq, finiture di pregio. Tel. 348.8235607  
Locale 130/200 mq uso ufficio o studio, ampio parcheggio, loc. Ponte Regio a Pergine. Tel. 335.5488567  
Autovettura (imm. autocarro) Renault Kangoo, anno 2004, 176.000 km, ottimo stato, a 1.500 euro trattabili. Tel. 335.6943621



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315**

**Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:**  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....  
Via ..... n. .... Cap ..... Città .....  
Tel. ....

#### Vito

- 47 canoni da **250€** al mese\*
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,76%

#### Sprinter

- 47 canoni da **300€** al mese\*\*
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,68%

Vito e Sprinter  
con soli  
**1.000€**  
di anticipo

Con volante multifunzione, parktronic, radio bluetooth, telecamera posteriore e climatizzatore.



## #VanAmille.

Vito e Sprinter full optional. Tuoi con 1000€ di anticipo.

Scopri di più su [vanamille.mercedes-benz.it](http://vanamille.mercedes-benz.it)

\*Esempio di leasing Vito 114 CDI F Long Euro 6, con Volante multifunzione con computer di bordo e sistema multimediale Audio 15, Climatizzatore, Park Assist, Telecamera posteriore, 47 canoni più riscatto finale € 12.180,06. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 80.000 km. Prezzo di listino con optional € 28.162,00 (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita € 22.282,56 (messa su strada esclusa). \*\*Esempio di leasing Sprinter 314 CDI F 37/33 Executive Euro 6, con Pacchetto PRO, Volante multifunzione, Climatizzatore, Tetto Alto, Parktronic, Telecamera Posteriore, Radio e Specchietti retrovisori elettrici riscaldabili, 47 canoni più riscatto finale € 12.930,51. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional € 34.253,00 (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita € 25.137,46 (messa su strada esclusa).

Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/09/2017, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

## Mercedes-Benz

Vans. Born to run.



**Autoindustriale S.r.l.** Concessionaria Mercedes-Benz Veicoli Commerciali  
Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550250 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000  
Trento, Via Stella 13, tel. 0461 1735300 - [www.autoindustriale.com](http://www.autoindustriale.com)



# IL TUO “PASSAPORTO VACANZE”? Te lo regaliamo noi!

## CONSIGLI DI VIAGGIO PER UNA VACANZA PERFETTA



 Casse Rurali  
Trentine



Se stai per organizzare un viaggio, le Casse Rurali Trentine ti offrono un utile strumento per pianificare al meglio le tue vacanze. Consigli, informazioni, suggerimenti: con il “Passaporto Vacanze” parti in totale serenità e a cuor leggero!

 Casse Rurali  
Trentine